

Il progetto vuole portare un modello innovativo nello studio della Procreazione Medicalmente Assistita (PMA). Oggi è possibile grazie alla crioconservazione delle cellule uovo contenute nello scrigno dell'ovaio, ogni qual volta i tempi di diagnosi e cura lo consentono. La procreazione medicalmente assistita permette di prelevare in modo rapido e sicuro le cellule uovo e di conservarle intatte fino a quando la donna avrà superato la malattia e sentirà il desiderio di diventare madre. Inoltre, non si deve dimenticare che anche i partner maschili possono dover affrontare patologie i cui trattamenti mettono a rischio la fertilità futura e, pertanto, è possibile crioconservare il liquido seminale.

Generare informazione e consapevolezza su di un tema così importante per la vita di tutti noi è un dovere del medico specialista in tema di fertilità per preservare la capacità riproduttiva in un Paese dove si programma di "avere un bambino" sempre più tardi e, dunque, con potenziali maggiori rischi e difficoltà.

Serve però un aiuto per dare spazio e tempo alla realizzazione di questo progetto che va ad affiancarsi al carico di attività di routine dedicato alle coppie infertili che svolgiamo presso il Centro della Procreazione Medicalmente Assistita dell'IRCSS Policlinico S. Matteo.

E' infatti necessario implementare le attrezzature ed il personale dedicato alla PMA, perché abbiamo bisogno di una dimensione spazio-tempo tutta dedicata a questi malati; per loro, infatti, la tempestività è fondamentale. Nel contempo è poi importante per noi continuare a studiare le migliori strategie metodologiche di crioconservazione dei gameti femminili e maschili al fine di preservare un materiale quanto più simile a quello "a fresco" fino a quando i malati saranno guariti.

## COME SOSTENERE IL NOSTRO PROGETTO

### DONARE MEDIANTE PAYPAL e CARTA DI CREDITO

Sostieni il nostro progetto attraverso la piattaforma di raccolta fondi dell'Università di Pavia:  
[WWW.UNIVERSITIAMO.EU](http://WWW.UNIVERSITIAMO.EU)

### DONARE MEDIANTE BONIFICO BANCARIO

Puoi fare la tua donazione al seguente conto:

IT 14 K 05048 11302 000000059256

Beneficiario: Università degli Studi di Pavia,  
Strada Nuova 65, 27100, Pavia

Attenzione: specificare nella causale la parola "UNIVERSITIAMO" seguita dal nome del progetto "Madri oltre il tempo della malattia"

Lasciate un vostro indirizzo mail al fine di ricevere aggiornamenti sul progetto ed eventuali rewards



**Madri oltre il tempo della malattia**

Preservare la fertilità al meglio per sperare in una gravidanza dopo una condizione patologica



[www.universitiamo.eu](http://www.universitiamo.eu)

# Sindrome dell'ovaio policistico

La Sindrome dell'ovaio policistico (PCOS) costituisce il 75% dei disordini ovulatori che danno infertilità e si presenta nel 5-10% delle donne in età fertile in forme più o meno severe. Alla base della sindrome dell'ovaio policistico vi è un "difetto" di ovulazione e la conseguente presenza nell'ovaio di molteplici formazioni cistiche (foto).

Dei follicoli presenti nell'ovaio come contenitori delle cellule uova, infatti, nessuno giunge a maturazione completa e l'ovaio "pigro" non va incontro all'ovulazione, presupposto fondamentale per la fertilità.

Varie sono le cause che portano alla Sindrome dell'ovaio policistico: prima fra tutte la predisposizione familiare e genetica. Spesso anche la mamma da giovane aveva cicli irregolari.

È chiaro che, se la predisposizione genetica costituisce una vulnerabilità, altri fattori sono certamente implicati nella sua manifestazione, soprattutto lo stress cronico e le alterazioni del metabolismo (obesità, sovrappeso, insulino-resistenza, cioè la difficoltà a metabolizzare gli zuccheri).

Da qui la necessità di correggere innanzitutto lo stile di vita, mirando alla riduzione dei livelli di stress (il nemico numero uno delle mestruazioni e della fertilità) e al raggiungimento di un corretto metabolismo grazie ad un'alimentazione regolare e un'attività fisica moderata, armi sempre vincenti per preservare la salute riproduttiva!

## Come si manifesta la sindrome dell'ovaio policistico?

La Sindrome dell'ovaio policistico si manifesta principalmente con:

- **irregolarità mestruali**: in genere tendenza ad avere cicli che ritardano o saltano;
- **segni dermatologici**: peluria in eccesso, brufoli, pelle grassa, caduta dei capelli;
- **ovaie ecograficamente ingrandite e di aspetto cistico**.

## Se ho la PCOS posso avere una gravidanza spontaneamente?

Non è impossibile ottenere una gravidanza spontaneamente, ma affidarsi al proprio ginecologo è essenziale per favorire la regolarità mestruale, un'ovulazione efficace e il concepimento.

A volte si rendono necessarie delle ecografie di controllo per monitorare la crescita dei follicoli, altre volte possono essere indicate delle terapie per indurre l'ovulazione o, nei casi più gravi e se concomita anche un problema di fertilità maschile, può essere utile accedere a tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita.

Non meno importante, lì dove occorre, è l'inquadramento nutrizionale che deve puntare alla perdita di peso e alla diminuzione dei valori di insulina nel sangue, se elevati.

## Nell'ovaio policistico la gravidanza ha dei rischi?

Sì, in relazione al quadro di partenza. Mantenere un giusto peso in gravidanza e mangiare bene è necessario per evitare complicanze quali l'**eclampsia** (gestosi), l'**ipertensione gestazionale** e il **diabete**, situazioni potenzialmente dannose per la gestante e per il nascituro.

**Nota bene:** la Sindrome dell'ovaio policistico non è un problema soltanto di mestruazioni irregolari o di infertilità. Non avere il ciclo regolare, che è bene imparare a tenere sempre sott'occhio su un calendario (oggi abbiamo le app!!!), a causa di un disequilibrio ormonale influenza molte aree della salute della donna non soltanto nell'età giovane-adulta, ma anche durante e dopo la gravidanza e persino in menopausa. L'equilibrio degli ormoni e del peso costituiscono un presupposto essenziale per la fertilità ma anche per una gravidanza e un post partum sicuri.

